

STATUTO

CENTRO REGIONALE ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI ALL'ESTERO ED IN SICILIA

con sigla CRASES

Art. 1

E' costituita una Associazione denominata **“Centro Regionale Attività Socio-culturali all’Estero ed in Sicilia”, con sigla “CRASES”**

L'Associazione ha la sede legale in Palermo, Corso Calatafimi n°1043.

La sede legale può essere modificata con delibera del Consiglio direttivo che può, altresì, istituire nuove sedi secondarie o operative.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione è apartitica, non ha fini di lucro e opera nel territorio della Regione Siciliana, e ovunque vi siano dei corregionali ai quali portare la operante solidarietà della terra natale.

Art. 2

L'Associazione - direttamente ed attraverso le Associazioni ed organizzazioni aderenti o collegate - opera:

- a) per promuovere e coordinare un costante ed efficiente collegamento dei siciliani emigrati con la terra di origine;
- b) per promuovere e coordinare lo studio e la soluzione dei problemi del mondo dell'emigrazione o ad esso connessi;
- c) per promuovere e coordinare iniziative
 - culturali (quali Conferenze, seminari, mostre, scambi tra studenti, corsi post universitari, favorendo la collaborazione tra Università ed Istituzioni culturali italiane e straniere);
 - editoriali (quali la pubblicazione di riviste, periodici o testi);
 - formative – sociali (come corsi di formazione professionali, finanziati dalla Regione Siciliana, dallo Stato italiano, dall'Unione Europea, da qualsiasi altra istituzione pubblica o privata e da altri organismi sovranazionali, anche con la partecipazione finanziaria ed organizzativa, se tenuti all'Estero, di organi istituzionali dello Stato ospitante e di Enti, organizzazioni e privati in esso operanti);
 - umanitarie – sanitarie – ospedaliere, quali la creazione di ponti aerei per assistere e curare in Italia cittadini italiani poveri residenti all'Estero e l'istituzione all'Estero di case di cura, ospedali generici e specialistici, case di riposo per anziani e malati, sempre in collaborazione con Enti pubblici e privati, italiani ed esteri, usufruendo di finanziamenti privati e istituzionali italiani, europei o sovra-nazionali in Europa e nel Mondo;
 - sportive – ricreative e turistiche che facilitino il rapido e produttivo inserimento degli emigrati e dei loro familiari nei nuovi ambienti, che consentano ad essi ed ai loro discendenti di mantenere inalterati i valori morali e le tradizioni originarie, che diano loro la possibilità di diffondere la conoscenza della Sicilia, della sua storia, delle sue bellezze storiche e paesaggistiche, della sua vita e dei suoi costumi;
- d) per promuovere, coordinare e provvedere direttamente all'assistenza degli emigrati e dei loro familiari rimasti in Sicilia,
- e) per favorire, coerentemente con la cultura di solidarietà che ispira l'associazione, ogni azione a sostegno degli immigrati che si trovano sul territorio nazionale, mediante anche l'istituzione di centri o la promozione di iniziative realizzate anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati.

f) per promuovere lo sviluppo e la cooperazione internazionale anche mediante partenariati e rapporti di collaborazione con Enti pubblici e privati.

g) per promuovere la conoscenza e la diffusione della lingua italiana sia in Italia a favore degli immigrati che all'estero tra le nostre comunità presenti nel modo;

h) nell'interesse primario dei minori affinché, coloro che ne sono privi abbiano, attraverso la adozione, una famiglia moralmente e materialmente eguale a quella naturale. A tal fine l'Associazione favorisce ogni idonea attività di promozione dei diritti dell'infanzia, partecipando anche insieme ad organizzazioni non governative, ad azioni di cooperazione allo sviluppo.

L'Associazione opera senza discriminazione ideologica o confessionale nei confronti delle persone che aspirano all'adozione e senza alcun fine di lucro, garantendo la massima trasparenza in relazione alle spese che le famiglie dovranno sostenere per l'espletamento delle procedure di adozione.

Per il perseguimento delle predette finalità l'Associazione si avvale della collaborazione di famiglie che hanno precedentemente vissuto l'esperienza dell'adozione internazionale e della consulenza di professionisti operanti in campo sociale giuridico e psicologico, costituendo strutture adeguate in Sicilia, sul resto del territorio nazionale e nei paesi stranieri in cui intende agire.

i) ogni altra iniziativa sociale e culturale a sostegno degli emigrati e degli immigrati sia in Italia che all'estero anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati

Per raggiungere le finalità del presente articolo l'Associazione si avvarrà della collaborazione tecnica, organizzativa e finanziaria di Enti istituzionali italiani (Stato, Regione, Comuni), Esteri e sovranazionali e di istituzioni ed Enti privati particolarmente specializzati nei singoli settori.

Sempre per le predette finalità l'associazione potrà promuovere od essere parte di associazioni costituite insieme ad altre istituzioni pubbliche o soggetti del privato sociale. Per le finalità di solidarietà e di promozione della persona in ambito trans-nazionale potrà altresì promuovere o far parte di Organizzazioni non governative.

Art. 3

I Soci dell'Associazione si dividono in:

- **Soci fondatori:** sono tali coloro che hanno partecipato e contribuito alla nascita ed allo sviluppo dell'associazione e che comunque si sono associati prima del 1.01.2000
- **Soci ordinari:** sono tali gli associati che hanno aderito all'associazione successivamente alla predetta data.

Tutti i soci, senza alcuna distinzione per i soci fondatori e purchè in regola con il versamento delle quote sociali, hanno diritto di partecipare alla vita dell'associazione, esercitando altresì, nelle forme previste dal presente statuto, il diritto di voto attivo e passivo..

Art. 4

Possono far parte dell'Associazione, le Associazioni, i Centri, le Organizzazioni che in Sicilia, in Italia ed all'estero operano in favore dei migranti e dei loro familiari, e tutti coloro che ne facciano richiesta scritta al Consiglio Direttivo, dichiarando di accettare le norme previste dallo Statuto impegnandosi a rispettarle.

La domanda di adesione dovrà essere sottoscritta per presentazione da almeno due componenti del Consiglio direttivo.

Il Consiglio ha facoltà di accettare o respingere la domanda; in quest'ultimo caso la decisione motivata verrà comunicata per iscritto all'interessato ed è inappellabile.

Con l'iscrizione l'associato si impegna a rispettare lo statuto e i relativi regolamenti, insieme a tutte quelle disposizioni deliberate o emanate dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo o dal Presidente, nei limiti delle loro rispettive facoltà, nonché a partecipare attivamente a tutte le iniziative intraprese per il conseguimento degli scopi associativi. Si impegna altresì a versare la quota annuale deliberata dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di associato è rinnovata di anno in anno, salvo dimissioni presentate entro il primo dicembre dell'anno precedente quello a cui si riferiscono. La conferma dell'appartenenza all'Associazione si perfeziona con il pagamento della quota associativa annuale.

L'ammissione dei soci deve essere annotata sul libro dei soci.

Le quote ed i contributi associativi sono intrasmissibili, e non sono rivalutabili.

Art. 5

Sono cause di cessazione dalla qualità di socio:

- dimissioni;
- morosità;
- espulsione per inosservanza dello Statuto;
- morte.

In caso di inosservanza dello Statuto o per gravi ed evidenti pubblici motivi, il Consiglio Direttivo può deliberare la sospensione temporanea (determinandone la durata) o l'espulsione del Socio.

Contro i provvedimenti di sospensione temporanea od espulsione il socio ha diritto di ricorrere all'Assemblea generale dell'Associazione.

La cessazione della qualità di socio per qualsiasi titolo non dà diritto al rimborso dei versamenti né a liquidazioni di somme o ripartizioni di beni facenti parte del Fondo Comune che è indispensabile per i soci.

Art. 6

Le Associazioni, i Centri, le Organizzazioni aderenti all'Associazione mantengono la loro autonomia organizzativa ed operativa nel quadro degli indirizzi programmatici dell'Associazione.

Esse possono aderire ad Organismi ed Organizzazioni a carattere nazionale ed internazionale le cui finalità, scopi, indirizzi, attività non contrastino con quelle dell'Associazione.

L'Associazione non risponde delle obbligazioni di qualsiasi natura e specie che venissero assunte dalle Associazioni, Centri, Organizzazioni aderenti.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'adesione dell'Associazione ad Organismi ed Organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali di analoghi scopi ed ispirazione.

Art. 7

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Art.8

L'Assemblea generale dei Soci è composta da tutti i Soci.

Le Associazioni, Centri ed Organizzazioni, gli Enti e le Aziende aderenti partecipano all'Assemblea attraverso il loro Presidente o Dirigente responsabile o suo Delegato. Ciascuno dei predetti soggetti rappresenta un voto.

L'Assemblea generale dei Soci, convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione si riunisce: in seduta ordinaria:

- a) annualmente, per formulare proposte sull'indirizzo generale dell'attività dell'Associazione e la approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo;
- b) ogni cinque anni per procedere alle elezioni delle cariche sociali.

in seduta straordinaria:

- a) quando ciò sia ritenuto necessario dal Consiglio direttivo;
- b) quando vi sia da deliberare su proposta di modifica al presente statuto o su proposta di scioglimento dell'Associazione;
- c) quando ne venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei soci;
- d) per eleggere il nuovo consiglio direttivo qualora per dimissioni, decadenza o morte venga meno la maggioranza dei suoi componenti nel corso del mandato.

A tale scopo la Presidenza farà pervenire a tutti i soci, almeno una settimana prima della data dell'Assemblea, la relazione sull'attività svolta, copia del conto consuntivo e del bilancio preventivo e tutto quanto necessita per lo svolgimento dell'ordine del giorno..

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, verrà convocata dal Presidente mediante lettera raccomandata a.r. da inviare almeno sette giorni prima, nella quale verrà indicata la data di prima e seconda convocazione. In prima convocazione per la regolare costituzione dell'assemblea è necessaria la presenza della maggioranza dei soci. In seconda convocazione non è necessario alcun quorum ad eccezione che per le delibere relative alle modifiche statutarie per le quali è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei soci.

Hanno diritto di intervenire in assemblea tutti gli associati maggiori di età.

Ogni socio ha un voto di assemblea. I soci presenti possono altresì rappresentare sino ad un massimo di due soci mediante delega.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea tra tutti i soci in regola col pagamento delle quote associative e di maggiore età. Esso è composto da un minimo di 5 componenti ad un massimo di 7. Il numero dei componenti verrà deciso prima della votazione dall'assemblea su proposta del Presidente.

Possono far parte del Consiglio direttivo tutti i soci dell'Associazione purché maggiori di età e residenti sul territorio della Regione.

Per l'elezione del Consiglio direttivo, l'Assemblea generale dei soci verrà riunita dietro convocazione da far pervenire ai soci almeno sette giorni prima.

Le modalità di votazione verranno disciplinate da un apposito regolamento emanato ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

Art. 10

Sono compiti del Consiglio direttivo:

- a) eleggere nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere;
- b) promuovere e coordinare l'attività dell'Associazione in attuazione degli indirizzi indicati dalle Assemblee;

c) deliberare sull'ammissione e sulla decadenza dei Soci aderenti e sostenitori.

E' fatto obbligo di redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario, entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio. L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno solare.

Art. 11

Il Presidente rappresenta l'Associazione in ogni rapporto; convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e della Assembla dei soci. Egli può assumere in caso di urgenza provvedimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione salvo ratifica degli organi competenti .

Il Presidente nomina il Segretario.

In caso di assenza o impedimento il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente .

Per tutte le votazioni dell'Assemblea generale dei soci e del Consiglio direttivo, con la sola eccezione di quelle relative alla elezione degli organi statutari, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 12

- Il tesoriere ha la responsabilità del patrimonio e della contabilità dell'Associazione.

Egli provvede alle operazioni finanziarie ivi compresa l'apertura di conti correnti bancari e postali, che saranno intestati all'Associazione con firma disgiunta del Presidente e del Tesoriere.

Entro il mese di febbraio sottopone al Consiglio Direttivo il rendiconto della gestione dell'anno precedente ed il bilancio preventivo dell'anno in corso, da sottoporre all'Assemblea. Egli redige altresì l'inventario del patrimonio sociale.

- Il segretario viene nominato direttamente dal Presidente tra i Soci. Ove non sia già componente del Consiglio Direttivo, partecipa alle riunioni di quest'organo senza diritto di voto. Tiene in ordine il registro dei Soci e dei Verbali e si occupa del normale funzionamento dell'Associazione. Redige i verbali delle sedute del Consiglio direttivo e dell'assemblea generale

Art. 13

Il Consiglio Direttivo può altresì:

- a) costituire un "Comitato d'onore" nel quale iscrivere quelle personalità che si sono rese meritorie per la loro attività in favore dei migranti e delle loro famiglie o dell'Associazione;
- b) costituire Commissioni consultive permanenti o temporanee per l'organizzazione di attività settoriali o lo studio di particolari problemi;
- c) nominare corrispondenti dell'Associazione ove se ne ravvisi la necessità.
- d) costituire una consulta permanente delle associazioni dei siciliani residenti all'estero aderenti al Crases.

Art. 14

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote associative e dai contributi volontari versati dai singoli soci e dalle Associazioni aderenti;
- b) dei beni immobili e mobili comunque acquisiti.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Tutte le entrate dell'Associazione, ad eccezione di eventuali fondi di riserva, saranno devolute interamente ed esclusivamente per l'attuazione dei fini istituzionali dell'Associazione stessa.

Art. 15

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualsiasi titolo ciò avvenga, i beni facenti parte del patrimonio devono essere devoluti ad altre associazioni con finalità analoghe e comunque in opere di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996, n° 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 16

Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione, le modalità di svolgimento delle elezioni e quanto altro sia reputato opportuno per il buon funzionamento dell'associazione, può essere disciplinato da appositi regolamenti interni approvati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Tali regolamenti non potranno comunque mai essere in contrasto con le norme statutarie.

I regolamenti emanati sono obbligatori per tutti gli associati.

Art. 17

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile e dalle vigenti leggi.

Art. 18

Regolamento per la elezione del Consiglio Direttivo:

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL DIRETTIVO (art. 9 dello statuto)

1. Sono eleggibili nel Consiglio Direttivo tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative.
2. Per essere eletti nel Consiglio Direttivo è necessario aver presentato la propria candidatura, secondo tempi e modalità stabiliti dal presente regolamento.
3. Il Consiglio direttivo uscente convoca un'apposita Assemblea dedicata all'elezione del nuovo Consiglio. I lavori dell'Assemblea saranno aperti da un dibattito nel corso del quale potranno essere presentate le candidature. La candidatura può essere presentata oralmente nel corso del dibattito o per iscritto da far pervenire al Presidente dell'Assemblea anche nei giorni antecedenti ai lavori. Al termine del dibattito si procederà alla votazione.
4. Prima dell'elezione del Consiglio Direttivo, l'Assemblea ne determina il numero di componenti, da cinque a sette. L'assemblea provvede altresì alla nomina del seggio elettorale composto da un presidente e da due scrutatori. Non possono far parte del seggio i soci che hanno presentato la propria candidatura.
5. La votazione si svolge a scrutinio segreto. Ad ogni socio avente diritto di voto viene consegnata una scheda con i nomi dei candidati.

6. E' altresì ammesso il voto per delega. Ciascun socio può detenere al massimo 3 deleghe. Le deleghe devono essere rilasciate in calce alla lettera di convocazione.

7. Ciascun socio può votare per un numero di candidati non superiore a 3 nell'ipotesi in cui i componenti da eleggere siano 5, non superiore a 4 nell'ipotesi in cui i componenti da eleggere siano 6 e non superiore a 5 nell'ipotesi in cui i componenti da eleggere siano 7. Le schede con un numero maggiore di preferenze espresse saranno considerate nulle.

8. Il seggio elettorale verrà tenuto aperto per un'ora. Terminata la votazione si procederà immediatamente allo scrutinio.

Risulteranno eletti i candidati che hanno ricevuto più voti. In caso di parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano di età.